

## PARTE PRIMA

### ● Informazioni di carattere generale sulla scuola

La storia del "Virgilio" prende il via nell'anno scolastico 2000/2001, quando la sezione staccata di Mussomeli del Liceo Ginnasio "R. Settimo" di Caltanissetta e la sezione staccata di Mussomeli dell'I.P.S.A.A. "R. Livatino" di San Cataldo, con l'entrata in vigore del piano di razionalizzazione della rete scolastica, previsto dalla legge Regione Sicilia sull'Autonomia scolastica n. 6 del 24 febbraio 2000, si sono associate formando un'unica realtà scolastica inizialmente denominata: *Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore*.

Durante l'anno scolastico 2004/2005 l'istituto ha assunto il nome di "Virgilio", per sottolineare l'eterogeneità delle sue due componenti. L'anno scolastico 2005/2006 ha visto ampliarsi l'offerta formativa con l'istituzione del Liceo Scientifico.

Le tre "anime" del Virgilio oggi co-operano per rispondere in maniera coerente e sollecita alle attese culturali ed educative, sapendosi anche tradurre in fonte di sollecitazione formativa per il territorio. La sede dell'Istituto "Virgilio" è ubicata in Contrada Prato. Il numero complessivo degli alunni iscritti è di 612.

La **finalità del corso liceale classico**, in coerenza e all'interno del progetto generale della scuola, è volta a:

- aumentare il grado culturale, favorendo il raggiungimento di competenze spendibili e valorizzando le capacità individuali;
- promuovere l'acquisizione di comportamenti rispettosi delle regole sociali attinenti al rispetto dei valori universali come la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà e il rispetto della persona;
- favorire la maturazione dei valori di identità personale, di appartenenza socio-culturale e di cittadinanza attiva;
- fare accedere grazie allo studio congiunto del latino e del greco ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici;
- realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;
- far riconoscere, nell'analisi di testi letterari ed espressioni artistiche, il luogo di incontro tra la dimensione storico-filologica e quella estetica e a permettere il confronto tra i metodi di analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali, nonché a sviluppare la conoscenza della lingua e della civiltà anglosassone.

In relazione a tali finalità l'indirizzo di studi fa riferimento ad un tipo di formazione connotato da capacità di approccio storico e critico-analitico ai problemi, di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti, in una equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere e all'acquisizione di capacità teoriche ed operative flessibili ed utilizzabili in contesti diversi, come attualmente richiesto dalle esigenze del mondo del lavoro.

A questo progetto ogni disciplina contribuisce con una funzione metodologica ed orientativa, ancor prima che specialistica.

Le classi III Liceo, non coinvolte nella Riforma Gelmini, mantengono il piano di studi previsto dal vecchio ordinamento arricchito e integrato dall'insegnamento dell'informatica (PNI) e dalla quinquennalizzazione della lingua inglese.

## PARTE SECONDA

### **Presentazione della classe**

La classe III A è composta da quindici alunni, quattordici donne e un maschio, che hanno seguito un percorso scolastico comune per tutto il quinquennio.

Nove alunne risiedono a Mussomeli; altri provengono dai paesi limitrofi uno da Acquaviva, due da Sutera, una da Milena, una da Villalba e una Campofranco e raggiungono quotidianamente la scuola con i mezzi pubblici.

Il gruppo classe si presenta unito e rispettoso con gli insegnanti; le ragazze e il ragazzo hanno mostrato di sapersi comportare in modo corretto non solo all'interno della classe, ma anche in contesti diversi, ad esempio, durante la partecipazione a conferenze o dibattiti e, in generale, alle attività extracurricolari, alle quali nel corso del triennio la maggior parte degli alunni ha preso parte attivamente e con interesse. In particolare nel terzultimo e penultimo anno del triennio tutti gli alunni della III A sono stati coinvolti, durante i mesi estivi, nei progetti di stage in Italia e all'estero e nel Progetto Leonardo; queste esperienze hanno avuto una ricaduta positiva non solo sulle conoscenze e le competenze ma anche sul grado di autonomia e maturazione.

Gli studenti sono responsabili e consapevoli, seppur non tutti in eguale misura, dell'importanza dello studio come strumento di formazione e della scuola come ambiente in cui accrescere la propria cultura; l'azione didattica, pertanto, si è svolta in un clima favorevole che ha consentito agli alunni di partecipare, ciascuno secondo le proprie capacità e attitudini, alla realizzazione del dialogo educativo.

Dall'analisi dei programmi svolti in ciascuna disciplina, risulta che sono state acquisite le competenze e le capacità necessarie ad affrontare l'esame di stato, benché non sia stato possibile completare la trattazione di tutti i contenuti stabiliti in sede di programmazione. La causa va ricercata nel fatto che molti studenti si sono trovati costretti a prepararsi ad affrontare i test per l'accesso alle facoltà universitarie proprio nel periodo focale dell'anno scolastico. Ciò ha rallentato e per alcuni giorni interrotto il normale svolgimento delle lezioni e ha notevolmente sottratto energia e vivacità alla didattica.

Il diverso retroterra socio-culturale, le peculiarità individuali, i differenti tipi e livelli di abilità degli alunni, nonché il grado di impegno e di costanza nello studio, hanno determinato risposte differenziate alle sollecitazioni didattiche e conseguentemente

gradi di preparazione eterogenei.

Alcuni alunni, infatti, dotati di buone capacità logico-critiche ed espositive, attraverso una personale e progressiva maturazione e una sicura metodologia di lavoro, hanno evidenziato capacità critiche e di autonoma rielaborazione dei contenuti acquisiti, pervenendo ad un ottimo livello di preparazione; altri, in possesso di discrete capacità logico - critiche e di un metodo di studio autonomo, hanno raggiunto risultati nel complesso buoni; altri ancora, in possesso di adeguate capacità logico-espositive, ma non inclini all'autonomia nel metodo di studio hanno avuto modo di sviluppare le loro conoscenze e abilità perché supportati da impegno e interesse assidui. Qualche studente, infine, ha mostrato incertezze e/o difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e un impegno poco costante.

I rapporti con le famiglie degli allievi sono stati buoni e corretti e basati sui principi di visibilità e di trasparenza .

## PARTE TERZA

### **Variazioni nella composizione della classe nei cinque anni curricolari**

Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi
2009/2010	<b>21</b>	<b>17 promossi 4 trasferiti</b>
2010/2011	<b>17</b>	<b>16 promossi e 1 trasferita</b>
2011/2012	<b>16</b>	<b>15 promossi e 1 trasferita</b>
2012/2013	<b>15</b>	<b>15</b>
2013/2014	<b>15</b>	

### **Elenco degli alunni che sosterranno gli Esami di stato**

1. Di Vita Gaetano
2. Falletta Alessia
3. Gargiulo Roberta
4. Giannetto Alessia
5. Mammola Giulia
6. Marchese Eva
7. Milazzo Miriana
8. Morreale Laura
9. Mule' Antonella
10. Schifano Federica
11. Schillaci Lucia
12. Sorce Giuliana
13. Tona Cristine
14. Venturella Florinda
15. Vullo Enza Maria

## Risultati dello scrutinio finale della classe II liceo

Discipline	Numero studenti promossi per merito	Numero studenti promossi con sospensione del giudizio
Religione	15	
Italiano	15	
Latino	15	
Greco	15	
Filosofia	15	
Storia	15	
Matematica	15	
Fisica	15	
Scienze	15	
Inglese	15	
Storia dell'Arte	15	
Ed. fisica	15	

## Composizione del Consiglio di Classe

Discipline	Docente	Ore settimanali
Religione	MARIA MODICA	1
Italiano	MARIA GRANATELLA	4
Latino	MARIA GRANATELLA	4
Greco	FRANCESCA AINA	3
Filosofia	MARIA RITA MENDOLA A. Corrado	3
Storia	MARIA RITA MENDOLA A. Corrado	3
Matematica	DOMENICA BARBASSO	3
Fisica	DOMENICA BARBASSO	3
Scienze	CELESTINO SAIA	2
Inglese	LUCIA GUDEMI	3
Storia dell'Arte	ALESSANDRA FONTI	2
Ed. fisica	CALOGERO PARDI	2

## Variazioni del Consiglio di Classe nell'arco del triennio

Discipline	Anni di corso	I Anno	II Anno	III Anno
Religione	5			
Italiano	5			
Latino	5		*	
Greco	5			*
Filosofia	3			
Storia	5			
Matematica	5	*		
Fisica	2			*
Scienze	3			
Inglese	5	*	*	
Storia dell'Arte	3		*	
Ed. fisica	5			

Note:

<sup>1</sup> Anni di corso in cui è previsto l'insegnamento della disciplina

<sup>2</sup> \* indica il cambiamento di docente.

## PARTE QUARTA

- Scheda relativa alle attività didattiche

### FINALITA' GENERALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- Contribuire alla maturazione di soggetti autonomi che sappiano dialetticamente rapportarsi in una situazione ambientale pluralistica, in modo da assumere atteggiamenti di apertura tolleranti e fecondi nello stesso tempo;
- Contribuire alla maturazione delle capacità logico-critiche ed espressive;
- Far comprendere i linguaggi specifici e le terminologie pertinenti alle varie aree disciplinari;
- Esercitare l'alunno ad usare tecniche di comunicazione adeguate al contesto;
- Valorizzare gli apporti culturali forniti al mondo moderno, dalla tradizione classica, da quella italiana e da quella anglosassone nella loro evoluzione storico-letteraria;
- Favorire la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze scientifiche rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;
- Esercitare l'alunno a comprendere il rapporto di continuità ed alterità tra passato e presente;
- Promuovere una visione problematica del mondo contemporaneo;
- Far maturare un'autentica coscienza europea;
- Abituare l'alunno ad assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici;
- Far maturare la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita ed un approccio ad essi di tipo storico, critico e problematico.



## **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Rafforzare la fede nei valori portanti della convivenza civile e sociale e di conseguenza assumere atteggiamenti di responsabilità etica per il bene comune;
- Rafforzare la capacità critica, la consapevolezza circa i propri ragionamenti, l'attitudine al dialogo e al confronto con punti di vista diversi;
- Rafforzare la sensibilità ai diritti e doveri di cittadinanza;
- Potenziare la capacità di scelte autonome tali da sottrarre l'individuo ad ogni forma di dipendenza fisica, psicologica e sociale;
- Potenziare la consapevolezza che il rigore, la precisione e la perseveranza nello studio, oltre ad essere caratteri essenziali del metodo di studio, sono un valore in sé

## **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Acquisire un sapere articolato e unitario, mediante un metodo di studio autonomo;
- Potenziare e affinare le capacità comunicative, attraverso la padronanza il più possibile completa delle abilità fondamentali;
- Potenziare la capacità di individuare i punti/nuclei nevralgici relativi alle discipline e di analizzarli in senso diacronico e sincronico;
- Potenziare le competenze di comprensione e uso dei vari linguaggi specifici;
- Potenziare le capacità di analisi/sintesi, induzione/deduzione e di risoluzione dei problemi;
- Potenziare le capacità di costruire reti di concetti pluri-multi e interdisciplinari;
- Potenziare la capacità di riflessione e valutazione autonoma, personale e critica;
- Potenziare la capacità di analizzare problemi significativi della realtà contemporanea.

## **METODOLOGIA E STRUMENTI**

I docenti hanno utilizzato una metodologia in grado di suscitare l'interesse, la partecipazione individuale e di gruppo, di stimolare la capacità di valutazione critica dei contenuti culturali.

A tal fine i docenti hanno ritenuto utile avvalersi di procedimenti didattici sia di tipo inferenziale-euristico, come la lezione frontale e/o dialogata, l'osservazione, l'indagine, la discussione, il dibattito e la ricerca, sia di tipo laboratoriale.

La suddetta metodologia ha potenziato altresì la capacità di costruire reti concettuali pluri - multi e interdisciplinari in vista di un approccio integrato ai saperi.

Sono stati utilizzati strumenti quali: libri di testo, riviste e quotidiani, mezzi audiovisivi e informatici, biblioteca, conferenze e seminari, rappresentazioni teatrali, visite guidate e viaggi di integrazione culturale, nonché tutte le risorse, reperibili nella scuola e nel territorio, che si sono ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi.

## **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

- SCANSIONE QUADRIMESTRALE

## **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

- Verifiche orali e scritte
- Questionari
- Test

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
INDICATORI VOTO	Impegno Interesse Partecipazione	Conoscenze	Abilità
1 – 3	Non mostra alcun interesse e impegno	Nessuna o scarsissime	Nessuna
4	Carenti	Gravemente lacunosa	Anche se guidato commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze. Effettua analisi lacunose Sintetizza in modo scorretto Si esprime con difficoltà e comunica in modo impreciso
5	Discontinui e/o superficiali	Incerta ed incompleta	Guidato applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori Guidato riesce, a volte, ad analizzare e sintetizzare in modo semplice Ha difficoltà ad effettuare collegamenti e confronti Comunica in modo non sempre appropriato e corretto
6	Adeguati	Essenziali e non approfondite	Sa applicare le conoscenze acquisite senza errori sostanziali. Analizza e sintetizza in modo semplice Effettua semplici collegamenti e confronti Espone in modo semplice ma corretto
7	Costanti	Complete	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto Analizza, sintetizza e valuta in modo coerente e corretto Effettua collegamenti e confronti in modo pertinente Comunica e si esprime con proprietà e correttezza
8	Assidui e attivi	Complete e approfondite.	Applica contenuti e procedure in modo esatto anche in compiti complessi Sa effettuare analisi complete e approfondite Esprime valutazioni ben argomentate Coglie, in modo autonomo, relazioni e correlazioni Espone in modo chiaro e pertinente
9	Eccellenti	Complete e approfondite in modo critico e personale.	Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato
10	Eccellenti	Complete, approfondite e ampliate in modo critico e personale.	Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato

## **ATTIVITA' PARASCOLASTICHE ed EXTRACURRICOLARI**

Gli alunni della classe III A hanno partecipato alle seguenti attività:

- Orientamento scolastico e professionale;
- “Progetto Educativo antimafia” promosso dal Centro Pio La Torre di Palermo;
- Celebrazione della “Giornata della memoria”;
- Incontri con esperti su tematiche di particolare rilievo per la formazione culturale e umana degli studenti, anche nell’ambito del progetto di “Cittadinanza e costituzione”;
- Rappresentazioni teatrali, in particolare le rappresentazioni classiche di Siracusa;
- Rappresentazione teatrale in Lingua inglese: “The picture of Dorian Grey” di Oscar Wilde;
- Progetto PON “S.O.S. Futuro”;
- Laboratorio teatrale;
- Serata letterario-scientifica al museo delle Zolfare di Montedoro, con percorso didattico e lezione all’Osservatorio planetario digitale;
- Convegno sulle maccalube ad Aragona;
- Caritas
- Concorso Presepi
- Progetto Giovani Persone 2.0 I care;
- Attività di carattere religioso in preparazione ai tempi significativi dell'anno liturgico;
- Viaggio di integrazione culturale a Praga.

## INFORMAZIONI SUI PERCORSI INDIVIDUALI

Per quanto riguarda la preparazione dei percorsi individuali si precisa che:

gli argomenti dei percorsi individuali sono stati scelti dagli studenti all'interno del programma svolto in questo ultimo anno scolastico, senza escludere ove necessario anche qualche collegamento con temi o autori trattati nei precedenti anni o non affrontati nei programmi e autonomamente approfonditi.

Gli insegnanti hanno di volta in volta fornito le indicazioni ed i suggerimenti bibliografici che venivano richiesti.

Agli studenti sono stati inoltre forniti i seguenti criteri di fondo:

- sforzo dello studente deve essere quello di mostrare la propria capacità di analizzare situazioni diverse con una chiave di lettura originale e unitaria, senza che questo comporti la “forzatura” di trattare necessariamente tutte le (o tante) materie;
- gli studenti hanno facoltà di scegliere se presentare soltanto la mappa concettuale, una tesina o una presentazione multimediale.

## PARTE QUINTA

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA – ITALIANO

Indicatori competenze	Descrittori di ciascuna competenza	Livello*			
		A	b	c	d
<b>TESTUALE</b> Impostazione e articolazione complessiva del testo	a) Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova) b) Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso c) Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)				
<b>GRAMMATICALE</b> Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà b) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo c) Correttezza ortografica				
<b>LESSICALE-SEMANTICA</b> Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	a) Consistenza del repertorio lessicale b) Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale c) Uso adeguato dei linguaggi settoriali				
<b>IDEATIVA</b> Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	a) Scelta di argomenti pertinenti b) Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo c) Consistenza e precisione di informazioni e dati d) Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee				

\*Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: a = basso (1-7); b = medio-basso (8-10); c = medio-alto (11-13); d = alto (14-15)

Per quanto riguarda i **Livelli di Valutazione**, si intende quanto segue:

Voto in quindicesimi	Valutazione
1-3	La prova non fornisce elementi di valutazione
4-5	prova che non centra assolutamente l'argomento della traccia e/o non riesce a sviluppare nemmeno un argomento previsto dall'enunciato, caratterizzata da un lessico del tutto inadeguato e da evidenti errori di sintassi e di ortografia
6-7	prova che centra solo un argomento previsto dall'enunciato, caratterizzata da un lessico fortemente inadeguato e da errori di sintassi e di ortografia.
8-9	prova che centra solo parzialmente l'argomento della traccia o riesce a sviluppare solo qualche argomento previsto dall'enunciato, caratterizzata da un lessico talvolta inappropriato e/o da alcuni errori di ortografia e di sintassi
10	prova che centra l'argomento della traccia, caratterizzata da un lessico generalmente appropriato e da una forma semplice ma corretta sotto l'aspetto sintattico e ortografico.
11-12	prova che centra pienamente l'argomento della traccia, rielaborandolo in maniera approfondita, caratterizzata da un lessico appropriato e da una forma corretta sotto l'aspetto sintattico e ortografico
13	prova che sviluppa l'argomento della traccia, rielaborandolo in maniera approfondita e personale, caratterizzata da un lessico pienamente adeguato e da una forma corretta sotto l'aspetto sintattico e ortografico
14-15	prova che sviluppa l'argomento della traccia, rielaborandolo in maniera ricca, articolata e originale, caratterizzata da un lessico efficace, proprio della disciplina e pienamente padroneggiato, con una sintassi del tutto corretta e ottimamente strutturata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA – LATINO

INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORI	LIVELLO DI SUFFICIENZA	PUNTI ASSEGNATI
Completezza della traduzione	1-2	P. 1 Testo tradotto in modo gravemente lacunoso P. 1,50 Testo tradotto quasi integralmente P. 2 Testo tradotto integralmente	1,50	
Conoscenza delle strutture morfosintattiche	1-4	P. 1 nulla/gravemente insufficiente P. 2 insufficiente P. 2,50 sufficiente P. 3 /3,50 discreta/buona P. 4 piena	2,50	
Comprensione generale del testo	1-6	P. 1 nulla P. 2 Gravemente insufficiente P. 3 Insufficiente P. 4 sufficiente P. 5/5,50 discreta/buona P. 6 Completa	4	
Elaborazione espressiva in italiano	1-3	P. 1 Scorretta e confusa P. 1.5 Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo P. 2 Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo P. 3 Uso corretto ed efficace del dizionario/ricchezza, proprietà lessicale/correttezza ortografica	2	

Punteggio conseguito/valutazione: \_\_\_\_\_/15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	Estrem. Carente	Insuffic.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Sub Totale
		(1-13)	(14-19)	(20)	(21-24)	(25-27)	(28-29)	(30)	
Conoscenze generali e specifiche	Padronanza dei contenuti								
	Raccordi interdisciplinari								
Competenze linguistiche	Morfosintassi e lessico								
	Sviluppo delle argomentazioni								
Capacità di elaborazione logica	Elaborazione personale originale								
<b>TOTALE</b>									
									<b>: 5</b>
<b>PUNTEGGIO</b>									

**Corrispondenza tra i livelli di prestazione e le bande di oscillazione dei punteggi:**

Prestazione mancata : 0  
 Estremamente carente: 1 – 13  
 Insufficiente: 14 – 19  
 Sufficiente: 20  
 Discreto: 21 – 24  
 Buono: 25 – 27  
 Ottimo: 28 – 29  
 Eccellente: 30



**LEGENDA** relativa ai livelli di prestazione individuati nelle griglie di valutazione

LIVELLI DI PRESTAZIONE	
<b>Eccellente</b>	Padronanza totale rispetto ai parametri indicati
<b>Ottimo</b>	Completa rispondenza ai parametri di riferimento
<b>Buono</b>	Ampia rispondenza ai parametri di riferimento
<b>Discreto</b>	Adeguate rispondenza ai parametri di riferimento
<b>Sufficiente</b>	Accettabilità della prestazione Rispondenza sufficiente rispetto ai parametri indicati
<b>Insufficiente</b>	Prestazione inadeguata Non rispondenza ai parametri di riferimento
<b>Estremamente carente</b>	Prestazione scarsa e lacunosa rispetto ai parametri di riferimento

 SCHEDA GENERALE SULLA III PROVA

Tipologia	<p><b>B</b> 3 QUESITI PER LE DISCIPLINE: LATINO, FILOSOFIA E INGLESE</p> <p><b>C</b> <b>8 quesiti per le discipline</b> <b>MATEMATICA</b> <b>E SCIENZE</b></p>
Date di svolgimento	<p><b>31 Marzo 2014</b> <b>7 Maggio 2014</b></p>
Tempo assegnato per lo svolgimento	<p><b>2.30 ore</b></p>
Materie coinvolte nelle prove	<p><b>INGLESE, FILOSOFIA, SCIENZE, MATEMATICA, LATINO</b></p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti</li> <li>• Comprensione e capacità di sintesi; interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico</li> <li>• Competenza linguistica (Correttezza e uso del linguaggio specifico)</li> </ul>
Testi	<p><b>Vedi pag. 20 e 26</b></p>
Criteri per la revisione e la valutazione delle prove	<p><b>Vedi pag. 14</b></p>

\* Nella simulazione della terza prova non sono state coinvolte le discipline oggetto della prima e della seconda prova scritta (Italiano, Storia, Greco).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **TERZA PROVA**

TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	<b>6</b>	Estrem. carente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	2 3 4 4,5 5 6
COMPrensione e capacità di sintesi INTERPRETAZIONE E UTILIZZO DI FORMULE E PROCEDIMENTI SPECIFICI NEL CAMPO SCIENTIFICO	<b>5</b>	Estrem. carente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5
COMPETENZA LINGUISTICA (CORRETTEZZA ESPOSITIVA E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO)	<b>4</b>	Estrem. carente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4

**I.I.S. "VIRGILIO"  
MUSSOMELI**

**LICEO CLASSICO**

**A. S. 2013/2014**

**PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**

**31/03/2014**

**CLASSE III A**

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_

<b>MATERIE OGGETTO DELLA PROVA</b>	<b>LATINO, FILOSOFIA, INGLESE, SCIENZE, MATEMATICA</b>
<b>TIPOLOGIA DELLA PROVA</b>	<b>B- 3 QUESITI PER LE DISCIPLINE: LATINO, FILOSOFIA E INGLESE</b> da svolgere in <b>max. 6 righe</b> , con tolleranza fino a 7 righe nel caso di grafia grande. <b>C – 8 QUESITI PER LE DISCIPLINE: MATEMATICA E SCIENZE</b>
<b>TEMPO DI SVOLGIMENTO</b>	<b>2.30 h</b>

**Consegne:**

**E' consentito l'uso dei dizionari italiano e inglese-italiano bilingue.**

**Non è consentito l'uso di matite e correttori.**

**Per quanto riguarda la tipologia C inerente i quesiti a risposta multipla, la spiegazione o lo svolgimento non è richiesto rinviandolo al momento della visione degli elaborati nella fase conclusiva del colloquio.**

**Mussomeli, 31/03/2014**

## LATINO

1. Quali sono i punti essenziali della riflessione di Seneca sul tempo?
2. Quali sono le caratteristiche del nuovo epos di Lucano?
3. Quale rapporto intercorre tra poesia e morale in Giovenale?

## FILOSOFIA

1. Illustra il ruolo della dialettica nell'ambito della filosofia hegeliana
2. Marx parla di diversi tipi di alienazione. Indicane i caratteri fondamentali.
3. Metti in risalto le differenze fra spirito *dionisiaco* e spirito *apollineo*, presenti nella "Nascita della tragedia" di Nietzsche

## INGLESE

1. What was the new Romantic theory of knowledge and what did the poets want?
2. Write about Thomas Gray and his famous "Elegy Written in a Country Churchyard".
3. What kind of novels did Walter Scott write?

## MATEMATICA

1. Il  $\lim_{x \rightarrow \infty} 2 \frac{1-x}{x^2}$  è uguale a:

- 1;  1;  2;  -2 .

2. La funzione  $y = \frac{x-3}{x^2-25}$  ammette le rette di equazioni  $x=-5$  e  $x=5$ :

- come asintoti obliqui;  come asintoti verticali;  
 come asintoti orizzontali;  nessuna delle risposte precedenti .

3. La funzione  $y = f(x)$  così definita :

$$\begin{cases} 2x+k & \text{per } x < -4 \\ \sqrt{x+4} & \text{per } x \geq -4 \end{cases} \text{ è continua per :}$$

$k=5$ ;   $k=8$ ;   $k=\frac{3}{2}$ ;   $k=1$  .

4. La funzione  $y = \frac{|x-1|}{x-1} + 3$  presenta in  $x=1$ :

- un punto di discontinuità di seconda specie;  un punto di discontinuità di prima specie;  
 un punto di discontinuità di terza specie;  nessun punto di discontinuità .

5. Il dominio della funzione  $y = \ln \frac{x-3}{x-1}$  è:

- $(-\infty, 1) \cup (3, +\infty)$ ;   $(1, 3)$ ;   $(-\infty, 1)$ ;   $(3, +\infty)$  .

6. Il rapporto incrementale della funzione  $y = 3x^2 + 4x$  relativo al punto  $x_0 = -2$  e all'incremento  $h = 0,5$  è:

- $-\frac{13}{2}$ ;   $-\frac{1}{13}$ ;  -2;  15 .

7. Il coefficiente angolare della retta tangente alla curva di equazione  $y = \frac{x^2+x-2}{x+1}$  nel punto di ascissa  $x_0 = 0$  vale:

- $m=3$ ;   $m=0$ ;   $m=-5$ ;   $m=-3$ .

**8. Se una funzione non è derivabile in un punto  $x_0$  ma le derivate sinistra e destra nel punto sono diverse e finite si può affermare che :**

- in  $x_0$  la funzione presenta una cuspide ;
- in  $x_0$  la tangente alla curva è parallela all'asse delle ascisse;
- in  $x_0$  la tangente alla curva è parallela all'asse delle ordinate;
- in  $x_0$  la funzione presenta un punto angoloso.

## **GEOGRAFIA ASTRONOMICA**

1) La discontinuità di Gutenberg separa:

- A) la crosta dal mantello;
- B) il mantello dal nucleo;
- C) il nucleo esterno da quello interno;
- D) la crosta oceanica da quella continentale.

2) Nel nucleo esterno si propagano:

- A) tutte le onde;
- B) solo le onde P;
- C) solo le onde S;
- D) nessun tipo di onda.

3) Il gesso è una roccia:

- A) magmatica;
- B) metamorfica;
- C) evaporitica;
- D) clastica.

4) Il punto dove si libera l'energia accumulata in un corpo elastico si chiama:

- A) epicentro;
- B) ipocentro;
- C) ortocentro;
- D) baricentro.

5) Cosa s'intende per isostasia?

- A) condizione di relativo equilibrio tra zolla Litosferica e la sottostante astenosfera semifluida;
- B) Condizione di stessa temperatura;
- C) Condizione di stessa pressione;



D) condizione di relativo equilibrio tra astenosfera e mesosfera.

6) Cosa s'intende per flusso di calore

- A) quantità di calore emesso in un'ora;
- B) quantità di calore emesso dalla terra per unità di superficie nell'unità di tempo;
- C) quantità di energia emessa dalla terra per unità di tempo;
- D) valore termico emesso dall'evento sismico nell'unità di tempo.

7) Una faglia si dice diretta quando

- A) Il piano di faglia è coricato sul labbro abbassato;
- A) Il piano di faglia è coricato sul labbro alzato;
- A) Il il piano di faglia è verticale;
- D) Il piano di faglia è orizzontale.

8) Si definisce gradiente geotermico:

- A) L'aumento della temperatura in funzione della conduttività;
- B) L'aumento della temperatura in funzione della pressione;
- C) La diminuzione della pressione in funzione della temperatura;
- D) L'aumento della temperatura in funzione della profondità.

**SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**

**07/05/2014**

**CLASSE III A**

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_

<b>MATERIE OGGETTO DELLA PROVA</b>	<b>LATINO, FILOSOFIA, INGLESE, SCIENZE, MATEMATICA</b>
<b>TIPOLOGIA DELLA PROVA</b>	<b>B- 3 QUESITI PER LE DISCIPLINE: LATINO, FILOSOFIA E INGLESE</b> da svolgere in <b>max. 6 righe</b> , con tolleranza fino a 7 righe nel caso di grafia grande. <b>C – 8 QUESITI PER LE DISCIPLINE: MATEMATICA E SCIENZE</b>
<b>TEMPO DI SVOLGIMENTO</b>	<b>2.30 h</b>

**Consegne:**

**E' consentito l'uso dei dizionari italiano e inglese-italiano bilingue.**

**Non è consentito l'uso di matite e correttori.**

**Per quanto riguarda la tipologia C inerente i quesiti a risposta multipla, la spiegazione o lo svolgimento non è richiesto rinviandolo al momento della visione degli elaborati nella fase conclusiva del colloquio.**

**Mussomeli, 31/03/2014**

## **LATINO**

1. A quali generi letterari è possibile ricondurre il Satyricon?
2. Quali temi presenta l'epistolario di Plinio il Giovane?
3. Qual è la causa della decadenza dell'oratoria secondo Tacito?

## **FILOSOFIA**

1. Per Hegel, la ragione è la conciliazione degli opposti, la totalità. Parlane
2. Nietzsche rifiuta la concezione lineare del tempo, perché?
3. Qual è l'origine della nevrosi in Freud?

## **INGLESE**

1. What important fact characterized Victorian society and what were the consequences?
2. Did the differences of social classes, in which Jane Austen lived, influence her works?
3. Who were the "Pre-Raphaelites"?

## MATEMATICA

1. Se per una funzione il punto  $x_0$  è stazionario si può affermare che :
- la derivata prima della funzione calcolata in  $x_0$  è infinita;
  - la derivata prima della funzione calcolata in  $x_0$  si annulla;
  - la derivata della funzione calcolata in  $x_0$  non esiste;
  - le derivate dalla sinistra e dalla destra calcolate in  $x_0$  sono diverse e infinite.

2. La funzione di equazione

$$y = \frac{x^2}{x^2 - 9}$$

- presenta asintoto orizzontale nella retta di equazione  $y=1$ ;
- non presenta nessun tipo di asintoto;
- presenta un asintoto obliquo nella retta di equazione  $y= x + 1$  ;
- presenta solo un asintoto verticale nella retta di equazione  $x=3$ ;

3. La derivata prima della funzione di equazione  $y = e^{2x+3}$  è:

$y' = 2$  ;     $y' = e^{2x+3}$  ;     $y' = 2 e^{2x+3}$  ;     $y' = (2x+3) e^{2x+3}$

4. La funzione di equazione  $y = 2x^2 - x$  è crescente nell'intervallo:

$(-\infty ; \frac{1}{4})$  ;     $(\frac{1}{4} ; +\infty)$  ;     $(-\frac{1}{4} ; +\infty)$  ;     $(-\infty ; -\frac{1}{4})$

;

5. La funzione di equazione  $y = \frac{x}{x^2+4}$  presenta un minimo relativo in:

-2;    2;     $-\frac{1}{2}$ ;     $\frac{1}{2}$ .

**6. La funzione di equazione  $y = -x^3 + 2x^2$  è concava verso il basso per :**

- $x > \frac{2}{3}$  ;        $x < -\frac{2}{3}$  ; ;        $0 < x < \frac{2}{3}$  ; ;  
  $x > -\frac{2}{3}$  ;

**7. La funzione di equazione  $y = x^3 + 4x$  presenta in  $x = 0$**

- un punto di flesso ascendente a tangente obliqua ;
- un punto di flesso discendente a tangente obliqua;
- un punto di flesso ascendente a tangente verticale;
- un punto di flesso discendente a tangente verticale;

**8. La curva grafico della funzione di equazione  $y = x^3 + x$**

- presenta simmetria rispetto all'origine di un sistema di assi cartesiani ;
- presenta simmetria rispetto all'asse delle ascisse;
- presenta simmetria rispetto all'asse delle ordinate ;
- non presenta simmetrie;

## ***GEOGRAFIA ASTRONOMICA***

- 1) La scala Mercalli misura:
  - E) L'intensità dell'energia liberata nell'ipocentro;
  - F) il punto esatto in cui avviene un terremoto;
  - G) il danno reale a cose o persone;
  - H) l'intensità dell'energia liberata nell'epicentro
  
- 2) Le Maccalube di Aragona rappresentano:
  - E) una tipologia di vulcanismo primario;
  - F) una tipologia di vulcanismo secondario;
  - G) una tipologia di vulcanismo sedimentario;
  - H) una tipologia di vulcanismo subaereo;
  
- 3) Il calcare è una roccia:
  - E) sedimentaria clastica;
  - F) sedimentaria chimica;
  - G) eluviale;
  - H) eruttiva.
  
- 4) Il piano di Benioff si determina:
  - A) dallo scontro di una zolla continentale e una oceanica;
  - B) dallo scontro di due zolle continentali;
  - C) dallo scontro di due zolle oceaniche;
  - D) dalla frattura di un cratone continentale.
  
- 5) In quale giorno dell'anno il sole sorge ad est?
  - A) Sempre;
  - B) Mai;
  - C) Solo il giorno dei solstizi
  - D) Solo il giorno degli equinozi

6) A cosa corrisponde il punto denominato afelio che viene toccato dalla terra nel suo moto di rivoluzione intorno al sole?

- A) Al punto di media distanza terra-sole;
- B) Al punto di massima distanza terra-sole;
- C) Al punto di minima distanza terra-sole;
- D) Al punto di massima distanza terra-luna;

7) Nella fase di luna piena terra-luna-sole sono così allineate:

- A) sole-terra-luna;
- B) sole-luna-terra;
- C) terra-sole-luna;
- D) formano un triangolo isoscele;

8) ) La terra ha la forma di una:

- A) sfera;
- B) ellissoide di rotazione a due assi;
- C) ellissoide di rotazione a tre assi;
- D) geoide.

## **PARTE SESTA**

### **● Il Consiglio di Classe**

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Calogera GENCO**

---

#### **DOCENTI**

**Prof.ssa Maria GRANATELLA**

---

**Prof.ssa Francesca AINA**

---

**Prof.ssa Maria Rita MENDOLA A. Corrado**

---

**Prof.ssa Domenica BARBASSO**

---

---

**Prof.ssa Lucia GUDEMI**

---

**Prof. Celestino SAIA**

---

**Prof.ssa Alessandra FONTI**

---

**Prof. Calogero PARDI**

---

**Prof.ssa Maria Modica**

---

#### **RAPPRESENTANTI DEI GENITORI**

**Sig. Mulè Salvatore**

---

**Sig.ra Consiglio Enza**

---

#### **RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

**Antonella Mulè**

---

**Giuliana Sorce**

---



## **INDICE**

### **PARTE PRIMA**

Informazioni di carattere generale sulla scuola pag. 1

### **PARTE SECONDA**

Presentazione della classe pag. 3

### **PARTE TERZA**

Variazioni nella composizione della classe nei cinque anni curricolari pag. 5

Elenco degli alunni che sosterranno gli Esami di stato pag. 5

Risultati dello scrutinio finale della classe II liceo pag. 6

Composizione del Consiglio di Classe pag. 6

Variazioni del Consiglio di Classe nell'arco del triennio pag. 7

### **PARTE QUARTA**

#### **Scheda relativa alle attività didattiche**

Finalità generali comuni a tutte le discipline pag. 8

Obiettivi cognitivi e formativi pag. 9

Metodologia e strumenti, tempi e tipologie delle verifiche pag. 10

Griglia di valutazione pag. 11

Attività parascolastiche ed extracurricolari pag. 12

Informazioni sui percorsi individuali pag. 13

### **PARTE QUINTA**

Griglie di valutazione relative alle prove d'esame pag. 14

Scheda generale sulla Terza Prova pag. 18

Griglia di valutazione della Terza Prova pag. 19

Simulazioni della Terza Prova pag. 20

### **PARTE SESTA**

Il Consiglio di Classe pag. 24

### **ALLEGATI**

Allegato 1: Schede disciplinari e griglie di valutazione

Allegato 2: Programmi svolti